

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 31 dicembre 2008 - Deliberazione N. 2154 - Area Generale di Coordinamento N. 12 - Sviluppo Economico – **Programma per il rilancio dei Consorzi ASI della Regione Campania. Destinazione del Fondo Immobiliare dell'APQ "Sviluppo Locale IV Atto Integrativo" all'acquisizione/infrastrutturazione di aree produttive da parte dei Consorzi ASI.**

#### **PREMESSO CHE**

- l'art. 144 del T.U. approvato con D.P.R. n. 1523 del 30.06.1967, ha costituito i Consorzi per lo Sviluppo Industriale del Mezzogiorno, attualmente denominati Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale;
- i Consorzi ASI sono Enti pubblici economici ai sensi della Legge 5/10/91, n. 317 (art. 36 comma 4);
- con L.R. del 13/08/1998 n. 16 è stato disciplinato il nuovo assetto dei Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale;
- le funzioni dei Consorzi ASI, ai sensi della Legge Regionale 13/08/98 n. 16 (art. 4) sono:
  - nel quadro delle previsioni di programmazione socio-economica della regione, i Consorzi A.S.I. promuovono, nell'ambito degli agglomerati industriali, delle aree, delle zone e dei nuclei di sviluppo industriale attrezzati da loro stessi, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività imprenditoriali nei settori dell'industria e dei servizi alle imprese anche mediante la costituzione di società per la gestione dei servizi consortili, salvo le funzioni amministrative relative all'adozione di piani e di attrezzatura ambientale delle aree in essi comprese, le espropriazioni dei suoli ed eventuali accessioni da assegnare per attività industriali e dei servizi alle imprese, e gli atti di assegnazione degli impianti e di servizi consortili. I consorzi A.S.I. attivano, altresì, consulenze e servizi reali alle imprese;
  - a tale scopo i consorzi adottano i propri piani di assetto delle aree e dei nuclei industriali, nei quali devono essere indicati anche gli impianti e le infrastrutture idonei ad assicurare la tutela dell'ambiente con le procedure di cui agli articoli 10 e 11 della L.R.16/98;
  - in particolare i consorzi ASI:
    - a) progettano e realizzano gli spazi pubblici o destinati alle attività collettive, a verde pubblico ed a parcheggi;
    - b) progettano e realizzano rustici industriali, centri commerciali e di servizi;
    - c) progettano e realizzano impianti di depurazione degli scarichi degli insediamenti industriali;
    - d) gestiscono le opere di urbanizzazione, le infrastrutture ed i servizi comuni di ciascuno agglomerato industriale fino alla assegnazione del 70% dei suoli dell'agglomerato medesimo. Raggiunto tale limite di saturazione, la gestione e la manutenzione ordinaria delle infrastrutture e dei servizi comuni di ciascun agglomerato può essere affidata in concessione dal Consorzio A.S.I. ad un Consorzio o Società consortile costituito dalle imprese insediate, cui può partecipare lo stesso Consorzio A.S.I., con quote di minoranza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 della Legge 5 ottobre 1991, n. 317. I Consorzi A.S.I. non possono stipulare il contratto di trasferimento del suolo se l'acquirente non si impegna contestualmente ad aderire al Consorzio di gestione costituito o che sarà costituito;
    - e) effettuano qualunque tipo di studio, ricerca e indagine e curano la realizzazione di progetti in favore delle imprese industriali nel settore della qualità, della precertificazione e certificazione per il sistema di "qualità totale";
    - f) curano la realizzazione di progetti e programmi in favore delle imprese industriali nel settore ambientale e della protezione dell'ambiente;

#### **PREMESSO, INOLTRE, CHE**

- la strategia di politica industriale dell'Assessorato all'Agricoltura e alle Attività Produttive mira a realizzare un sistema di interventi incentrati sulla qualità, sulla crescita, sull'occupazione, a forte motivazione strategica e culturale, mirati negli obiettivi, capaci di orientare la parte più ampia delle risorse finanziarie disponibili ed in grado pertanto di realizzare una vera e propria "rottura" degli equilibri di stagnazione;

- la programmazione regionale di settore si propone:
  - di investire sul sistema territorio;
  - di creare condizioni di convenienza insediativa per le imprese, privilegiando la qualità delle infrastrutture e dei servizi del territorio al fine di sostenere la "permanenza" delle imprese nell'ambito locale;
  - di privilegiare i progetti che coinvolgano più imprese e un numero maggiore di settori produttivi, piuttosto che i singoli segmenti di una filiera;
  - di privilegiare i progetti efficienti, a minore impatto ambientale e, contemporaneamente, a maggiore impatto occupazionale e di innovazione;
- con D.G.R. n. 1318 del 01.08.2006 la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (P.A.S.E.R.);
- con D.G.R. n. 1206 del 01.08.2006 la Giunta Regionale ha stabilito di destinare agli interventi ricompresi nell'ambito del suddetto P.A.S.E.R. una quota parte dei rientri finanziari a disposizione della Regione a seguito della certificazione delle spese dei "progetti coerenti" ammessi a rendicontazione relativamente alle annualità 2002, 2003 e 2004 concernenti le misure 4.1 e 4.2 pari ad euro 110.000.000,00;
- in particolare, la Linea d'azione 2 del P.A.S.E.R. prevede di "Rafforzare le infrastrutture a supporto del sistema produttivo";
- detta linea d'azione è coerente con le scelte evidenziate nel Quadro strategico dell'APQ Sviluppo Locale e con gli interventi finanziati nell'APQ stesso e nei successivi Atti Integrativi;
- tale linea è coerente anche con le strategie e gli obiettivi del PO FESR 2007-2013 Asse 2 "Competitività del sistema produttivo regionale";

#### **RILEVATO CHE**

- nell'APQ "Sviluppo Locale" IV Atto Integrativo, sottoscritto dal Ministero dello Sviluppo Economico e dalla Regione Campania il 19.01.2007, è inserito l'intervento codice CDP.01 "Fondo Immobiliare per le Città della Produzione", titolare di un contributo pubblico di 100 milioni di euro, di cui:
  - 30 M€ fondi FAS di cui alla delibera CIPE 35/05, reiscritti con DGRC n. 513 del 21.3.2008 sul capitolo 4022 della UPB 1.55.95, da impegnare entro il 31.12.08, pena decadimento automatico del finanziamento;
  - 70 M€ risorse del Bilancio Regionale (di cui 40 M€ finanziati mediante indebitamento, reiscritti con DGRC n. 1106 del 28.6.2008 sul capitolo 4081 della UPB 1.55.95 e 30M€ derivanti da rientri finanziari POR 2000-2006 già messi a disposizione per il cofinanziamento del P.A.S.E.R. con la D.G.R. n. 1206 del 01.08.2006);
- tale intervento risponde alla logica di attivazione di azioni tese all'"intercettazione" della domanda di insediamento, all'analisi del mercato potenzialmente interessato al territorio campano, e quindi allo studio e all'applicazione di strumenti ed infrastrutturazioni in grado di attrarre e convogliare tale domanda in Campania;
- che il fondo immobiliare anzidetto, in coerenza con quanto dettato dall'art. 8 della L.R. 15/05, ha la funzione di supporto e servizio dei soggetti istituzionalmente competenti sul territorio per ottimizzare le procedure di acquisizione e di finanziamento delle aree destinate ad insediamenti produttivi;
- con decreto commissariale n. 223 del 6 novembre 2008 è stato adottato dal Consorzio ASI di Napoli il "Programma per il rilancio del Consorzio ASI di Napoli", trasmesso al Presidente della Giunta Regionale ed all'Assessore all'Agricoltura ed alle Attività Produttive con nota prot. n. 4239 del 6 novembre 2008;

#### **CONSIDERATO**

- che i consorzi ASI possono a tutti gli effetti essere considerato dei soggetti istituzionalmente competenti in materia di sviluppo e di infrastrutture produttive;

#### **RITENUTO**

- di sostenere il raggiungimento di un modello innovativo di area produttiva, intesa come centro polifunzionale integrato capace di comprendere al suo interno una variegata gamma di attività (dalla

produzione, ai servizi alle imprese, alla logistica, alle funzioni direzionali, commerciali, residenziali, ecc), partendo dall'evoluzione delle attuali ASI, attraverso la condivisione, con i vari livelli istituzionali interessati, di una programmazione integrata e multisetoriale, proposta dai Consorzi ASI con riferimento alle aree di competenza;

- che l'intervento codice CDP.01 "Fondo Immobiliare per le Città della Produzione", finanziato nell'APQ "Sviluppo Locale" IV Atto Integrativo del 19.01.2007, nella configurazione finale, al fine di garantire il rientro delle risorse da poter utilizzare per ulteriori attività di sviluppo coerenti con la programmazione regionale di settore, debba escludere ogni eventuale margine di rischio e prevedere la costituzione di uno o più Fondi Immobiliari di finanziamento rotativo, che prevedano l'eventuale coinvolgimento di una partnership pubblico-privato, nel rispetto delle regole di competizione di mercato e senza costituire aiuti di stato;
- che i titolari di detti fondi immobiliari di finanziamento rotativo possono essere i Consorzi ASI;
- di destinare, i 100 milioni di euro imputati all'intervento cod. CDP.01 "fondo immobiliare per le città della produzione", alla costituzione di fondi immobiliari di finanziamento rotativo per il finanziamento dell'acquisizione/infrastrutturazione di aree produttive da assegnare alle ASI della Regione Campania;
- al fine di evitare la decadenza automatica del finanziamento dei fondi FAS di cui alla delibera CIPE 35/05 di costituire un primo Fondo Immobiliare di finanziamento rotativo, il cui titolare è allo stato individuato, all'esito dell'istruttoria del settore competente, nel Consorzio ASI di Napoli, in quanto unico consorzio che ha presentato un Programma, la cui dotazione finanziaria iniziale è rappresentata dalle risorse FAS della delibera CIPE 35/05, che dovranno essere impegnate con apposito decreto entro il 31.12.2008 e dovranno essere successivamente utilizzate per la realizzazione dei progetti presentati e istruiti dal Consorzio stesso, previa valutazione ed ulteriore attività istruttoria svolta dal settore competente in ordine anche alla coerenza degli stessi con la programmazione integrata e multisetoriale anzidetta e previa autorizzazione all'utilizzo del relativo capitolo di spesa;
- di dare mandato al Responsabile dell'APQ "Sviluppo Locale" IV Atto Integrativo del 19.01.2007 ed al Dirigente del Settore 01 dell'AGC 12 Sviluppo Economico, di attivare il partenariato con le Amministrazioni Centrali competenti e tutte le azioni propedeutiche alla fase attuativa del predetto APQ;
- di demandare a successivi atti deliberativi la attribuzione delle rimanenti risorse del fondo anzidetto pari a 70 M€ del bilancio regionale (di cui 40 M€ finanziati mediante indebitamento, reiscritti con DGRC n. 1106 del 28.6.2008 sul capitolo 4081 della UPB 1.55.95 e 30M€ derivanti da rientri finanziari POR 2000-2006 già messi a disposizione per il cofinanziamento del P.A.S.E.R. con la D.G.R. n. 1206 del 01.08.2006), destinate alla promozione delle attività dei Consorzi ASI della Regione Campania sulla base degli specifici programmi dagli stessi presentati ed all'esito dell'istruttoria del settore competente nonché la individuazione di eventuale ulteriori risorse da destinare alla promozione delle attività dei Consorzi ASI della Regione Campania, nell'ambito del finanziamento degli interventi rientranti nella linea d'azione 2 del PASER e nell'Asse 2 del PO FESR 2007-2013, compatibilmente con la disponibilità delle stesse e previa valutazione di coerenza con le strategie e gli obiettivi del PO FESR 2007-2013 Asse 2 "Competitività del sistema produttivo regionale" e della linea d'azione 2 del PASER che prevede di rafforzare le infrastrutture a supporto del sistema produttivo;

## VISTI

- il T.U. approvato con D.P.R. n. 1523 del 30.06.1967;
- la Legge 5.10.1991, n. 317;
- la L.R. 13.08.1998, n.16;
- la L.R. 11 agosto 2001, n. 10;
- la L.R. 11 agosto 2005, n. 15;
- la D.G.R. n. 1318 del 01.08.2006;
- l'APQ "Sviluppo Locale" IV Atto Integrativo del 19.01.2007;
- il POR Campania F.E.S.R. 2007/2013 della Regione Campania approvato in data 12.09.2007;

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanime

**DELIBERA**

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- di sostenere il raggiungimento di un modello innovativo di area produttiva, intesa come centro polifunzionale integrato capace di comprendere al suo interno una variegata gamma di attività (dalla produzione, ai servizi alle imprese, alla logistica, alle funzioni direzionali, commerciali, residenziali, ecc.), partendo dall'evoluzione delle attuali ASI, attraverso la condivisione, con i vari livelli istituzionali interessati, di una programmazione integrata e multisettoriale, proposta dai Consorzi ASI con riferimento alle aree di competenza;
- che l'intervento codice CDP.01 "Fondo Immobiliare per le Città della Produzione", finanziato nell'APQ "Sviluppo Locale" IV Atto Integrativo del 19.01.2007, nella configurazione finale, al fine di garantire il rientro delle risorse da poter utilizzare per ulteriori attività di sviluppo coerenti con la programmazione regionale di settore, debba escludere ogni eventuale margine di rischio e prevedere la costituzione di uno o più Fondi Immobiliari di finanziamento rotativo, che prevedano l'eventuale coinvolgimento di una partnership pubblico-privato, nel rispetto delle regole di competizione di mercato e senza costituire aiuti di stato;
- che titolari di detti Fondi Immobiliari di finanziamento rotativo possano essere i Consorzi ASI;
- di destinare, i 100 milioni di euro imputati all'intervento cod. CDP.01 "fondo immobiliare per le città della produzione", alla costituzione di fondi immobiliari di finanziamento rotativo per il finanziamento dell'acquisizione/infrastrutturazione di aree produttive da assegnare alle ASI della Regione Campania;
- al fine di evitare la decadenza automatica del finanziamento dei fondi FAS di cui alla delibera CIPE 35/05 di costituire un primo Fondo Immobiliare di finanziamento rotativo, il cui titolare è allo stato individuato, all'esito dell'istruttoria del settore competente, nel Consorzio ASI di Napoli, in quanto unico consorzio che ha presentato un Programma, la cui dotazione finanziaria iniziale è rappresentata dalle risorse FAS della delibera CIPE 35/05, che dovranno essere impegnate con apposito decreto entro il 31.12.2008 e dovranno essere successivamente utilizzate per la realizzazione dei progetti presentati e istruiti dal Consorzio stesso, previa valutazione ed ulteriore attività istruttoria svolta dal settore competente in ordine anche alla coerenza degli stessi con la programmazione integrata e multisettoriale anzidetta e previa autorizzazione all'utilizzo del relativo capitolo di spesa;
- di dare mandato al Responsabile dell'APQ "Sviluppo Locale" IV Atto Integrativo del 19.01.2007 ed al Dirigente del Settore 01 dell'AGC 12 Sviluppo Economico, di attivare il partenariato con le Amministrazioni Centrali competenti e tutte le azioni propedeutiche alla fase attuativa del predetto APQ;
- di demandare a successivi atti deliberativi la attribuzione delle rimanenti risorse del fondo anzidetto pari a 70 M€ del bilancio regionale (di cui 40 M€ finanziati mediante indebitamento, reiscritti con DGRC n. 1106 del 28.6.2008 sul capitolo 4081 della UPB 1.55.95 e 30M€ derivanti da rientri finanziari POR 2000-2006 già messi a disposizione per il cofinanziamento del P.A.S.E.R. con la D.G.R. n. 1206 del 01.08.2006), destinate alla promozione delle attività dei Consorzi ASI della Regione Campania sulla base degli specifici programmi dagli stessi presentati ed all'esito dell'istruttoria del settore competente nonché la individuazione di eventuale ulteriori risorse da destinare alla promozione delle attività dei Consorzi ASI della Regione Campania, nell'ambito del finanziamento degli interventi rientranti nella linea d'azione 2 del PASER e nell'Asse 2 del PO FESR 2007-2013, compatibilmente con la disponibilità delle stesse e previa valutazione di coerenza con le strategie e gli obiettivi del PO FESR 2007-2013 Asse 2 "Competitività del sistema produttivo regionale" e della linea d'azione 2 del PASER che prevede di rafforzare le infrastrutture a supporto del sistema produttivo;
- di trasmettere copia della presente deliberazione all'AGC 12 Sviluppo Economico, ai Dirigenti dei Settori 01 e 02 della stessa AGC 12, all'Autorità di Gestione del P.O. FESR, all'AGC 01 Gabinetto del Presidente e all'AGC 03 Piani e Programmi;
- di trasmettere la presente deliberazione al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario  
*D'Elia*

Il Presidente  
*Bassolino*